



COMUNE DI NAPOLI

SG: 405 del 05/08/2021

DGC: 436 del 29/07/2021

Cod. allegati: L 1044_003

DIPARTIMENTO/AREA: DIPARTIMENTO SICUREZZA
- COMANDANTE POLIZIA LOCALE

SERVIZIO: PROTEZIONE CIVILE

ASSESSORATO: ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Proposta di deliberazione prot. n° 02 del 28/07/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 396

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Istituzione e regolamentazione dei Centri Avanzati Municipali (CAM) a supporto della gestione delle emergenze di Protezione Civile.

Il giorno **06/08/2021**, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **NOVE** Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Luigi de MAGISTRIS

X	
---	--

ASSESSORI :

P A

Carmine PISCOPO
(Vicesindaco)

X	
---	--

Lucia Francesca MENNA

	X
--	---

Annamaria PALMIERI

X	
---	--

Ciro BORRIELLO

X	
---	--

Donatella CHIODO

X	
---	--

Giovanni PAGANO

P A

X	
---	--

Luigi FELACO

X	
---	--

Rosaria GALIERO

X	
---	--

Marco GAUDINI

X	
---	--

(Nota bene: Per le presenze/assenze barrare con una X la casella della colonna corrispondente")

Assume la Presidenza: **SINDACO Luigi de Magistris**

Assiste il Segretario del Comune: **Monica CINQUE**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Segretario della Giunta comunale
IL DIRIGENTE
(Dott. Lorenzo Di Dio)

2

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al commercio, ai mercati e alle attività produttive con delega alla protezione civile e gruppi volontari civici dott.ssa Rosaria Galiero

Premesso

che l'art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 (Codice della Protezione Civile) regola attribuendo all'Amministrazione comunale la funzione fondamentale di *pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi in ambito comunale* che contempla, tra l'altro,:

- *l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
- *l'ordinamento dei propri uffici e la disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'espletamento delle relative attività ed assicurarne la prontezza operativa in occasione o in vista di emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante azioni attuabili, dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria, di cui all'articolo 7;*
- *la disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, anche in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;*

che l'art. 6 del predetto Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 pone in capo al Sindaco la funzione di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle attività di Protezione Civile volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, da parte delle strutture organizzative di propria competenza, e tra queste l'organizzazione delle attività dei presidi territoriali al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista di eventi emergenziali.

Considerato

che, in base alla tipologia, gli eventi emergenziali di Protezione Civile si distinguono in:

tipo a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli Enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

tipo b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;

tipo c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

Preso atto

che in data 13/07/2012 con Delibera di Giunta comunale n. 566 veniva adottato dall'Amministrazione Comunale il Piano Generale di Emergenza di Protezione Civile costituito dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi per la pianificazione e gestione delle emergenze di Protezione Civile, dal Piano Comunale di Emergenza e dal Piano Comunale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico;

che veniva altresì approvato in Consiglio Comunale il 16/07/2019, con Delibera n. 46, il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Sismico;

che con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 13/03/2020 veniva istituita e regolamentata la reperibilità per la gestione delle emergenze di Protezione Civile;

che con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 13/3/2020 veniva istituito il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e individuate le Funzioni di Supporto in accordo al metodo Augustus, finalizzate ad organizzare e svolgere le attività necessarie ad affrontare e superare eventi di tipo a).

Visto

che nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi per la pianificazione e gestione delle emergenze di Protezione Civile sono disciplinati la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Sistema della Protezione Civile del Comune di Napoli;

che l'art. 7 della Legge Regionale n.12 del 22/05/2017 comprende tra le funzioni e compiti del Comune anche la

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

3

rilevazione, la raccolta, l'elaborazione ed l'aggiornamento di dati territoriali interessanti la Protezione Civile oltre che la promozione della diffusione della comunicazione per favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile.

Considerato

che nell'ambito della riorganizzazione dell'Amministrazione Comunale, giusta Disposizione del Direttore Generale n. 009 del 06/03/2019, viene individuata l'Area Municipalità che identifica le singole "...Municipalità come strutture organizzative di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza. Nell'ambito dei programmi di governo, esse assicurano il perseguimento degli specifici obiettivi di competenza territoriale, nonché il raccordo tra la programmazione e la gestione delle strutture centrali e le esigenze delle Municipalità.";

che, in accordo a quanto previsto all'art.31 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 e s.m.i., sono previsti appositi presidi dell'ufficio comunale competente per la Protezione Civile presso le sedi delle Municipalità, ai quali possono impartire disposizioni sia i singoli Presidenti delle Municipalità, nel rispetto della normativa vigente, degli indirizzi generali dell'Amministrazione e delle norme contenute nel contratto di servizio, che il Servizio Protezione Civile, nell'ambito della più ampia concezione di Sistema Comunale di Protezione Civile al fine di un efficace sistema di prevenzione dei rischi e superamento dell'emergenza, supportando con idonei strumenti finanziari le eventuali disposizioni che prevedano servizi o interventi aggiuntivi di carattere non strutturale rispetto a quelli già programmati in ambito municipale;

che con decreto prefettizio UTG-Napoli n.9824/C/13D/Area III del 2005, è stato suddiviso il territorio della Provincia di Napoli in n. 20 COM (Centri Operativi Misti), sedi operative per la gestione ed il superamento delle emergenze sovra-comunali (eventi di tipo b e c);

che il Comune di Napoli, per la sua conformazione geografica e per le peculiarità demografiche e territoriali, è stato identificato come COM-20, che comprende unicamente il Comune di Napoli che risulta capofila per le 10 Municipalità in cui è amministrativamente suddiviso;

che il caso particolare del Comune di Napoli COM-20, il cui territorio di competenza è coincidente con l'intero territorio cittadino, non si presta a soddisfare i criteri su cui si fonda il principio istituzionale dei COM né può garantire l'applicazione della successiva direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1099 del 31/03/2015 "Criteri per l'individuazione dei Comuni sede COM, ambiti territoriali e formalizzazione";

che al fine di superare la predetta criticità e rendere efficace l'intervento in emergenza delle singole realtà Municipali afferenti al COM-20 Napoli, inteso come coordinamento e riferimento centrale per le 10 Municipalità, unità territoriali locali, ognuna con criticità e peculiarità diverse, oltre che un'organizzazione politica, amministrativa e tecnica indipendente, viene individuata la sede del COM-20 presso la sede della struttura operativa H24 del Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli in Via Cupa del Principe, 48. In tal modo vengono rispettati in pieno i requisiti previsti dalla direttiva 1099/2015 anche individuando per ogni Municipalità i Centri Avanzati Municipali (CAM), quali strutture operative del COM-20 Napoli, i cui territori di riferimento hanno i confini amministrativi delle Municipalità ed i "bacini di utenza" con la popolazione ivi residente.

Visto

che nell'ambito di Unità di Crisi Comunale (U.C.C.) (D.G.C. n.76/2020) il coordinamento dei direttori delle Municipalità, per le corrispondenti attività dei servizi tecnici centrali interessati, è garantita a pieno titolo dal Direttore Operativo Tecnico.

Atteso che, per una coordinata gestione delle emergenze, risulta necessario:

- approvare l'istituzione dei Centri Avanzati Municipali (CAM) a supporto della gestione delle emergenze di Protezione Civile;
- attivare in emergenza, relativamente al tipo di evento ed alla sua estensione territoriale, i CAM competenti che faranno capo al COC (eventi di tipo a) o al COM-20 Napoli (eventi di tipo b e c);
- riconoscere, ai sensi del Regolamento delle Municipalità, come attività di competenza delle Municipalità Presidi-CAM quelle che per la loro specificità risultano legate al territorio Municipale (art. 88 Statuto del Comune di Napoli) e sono comunque in stretta relazione con le attività del Servizio Centrale di Protezione Civile, in riferimento a specifiche tematiche e rischi di rilevanza comunale e sovra comunale tra le quali:
 - le attività di competenza territoriale quali verifica di strade e di siti a rischio, degli edifici scolastici, delle alberature/aree a verde pubblico, delle sedi di uffici comunali nella territorialità municipale e delle aree

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 del 28/07/2021, avente ad oggetto:

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Istituzione e regolamentazione dei Centri Avanzati Municipali (CAM) a supporto della gestione delle emergenze di Protezione Civile.

Il Dirigente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì 28.07.2021

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 29/07/21 e protocollata con il n. DEC/2021/436

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. a

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n 06 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 01 separatamente numerata.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n. 2 del 28.07.2021 DGC/2021/436 DEL 29.07.2021. Dipartimento
Sicurezza Servizio Protezione Civile**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'istituzione dei Centri Avanzati Municipali (CAM) , a supporto delle emergenze di Protezione Civile e il Regolamento dei Presidi Municipali di Protezione Civile (CAM)

In merito a quanto riportato all'art. 4 dello schema di Regolamento “ Modalità di attivazione del personale dei Presidi Municipali di Protezione Civile - CAM”, si rappresenta che il servizio di reperibilità viene compensato in ottemperanza alle vigenti norme contrattuali del comparto di riferimento e nell'ambito delle risorse di cui agli stanziamenti di spesa del CAP 7935/1 “ Fondo risorse destinate al lavoro straordinario” .

Con le precisazioni sopra riportate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 30.07.2021

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi


Proposta di deliberazione del Servizio Protezione Civile - prot. 2 del 28.7.2021 – pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 5.8.2021 – SG 405

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di approvare l'istituzione dei Centri Avanzati Municipali (CAM) a supporto dell'attività di gestione emergenze di protezione civile e di approvare il Regolamento dei Presidi Municipali di Protezione Civile – CAM.

Il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, è “Favorevole”.

Il parere di regolarità contabile è espresso in termini di “favorevole” e reso con la seguente precisazione: “*si rappresenta che il servizio di reperibilità viene compensato in ottemperanza alle vigenti norme contrattuali del comparto di riferimento e nell'ambito delle risorse di cui agli stanziamenti di spesa del CAP 7935/1 Fondo risorse destinate al lavoro straordinario*”.

Dalla lettura della parte narrativa emerge che il Centro Operativo Misto denominato “COM-20 Napoli” (il cui territorio di competenza, definito con decreto prefettizio, corrisponde all'intero territorio comunale) è da intendersi come “*coordinamento e riferimento centrale per le 10 Municipalità, unità territoriali locali, ognuna con criticità e peculiarità diverse*”, mentre gli istituendi Centri Avanzati Municipali (CAM) sono da intendersi quali “*strutture operative del COM-20 Napoli, i cui territori di riferimento hanno i confini amministrativi delle Municipalità*”; viene previsto, inoltre, che le attività in emergenza svolte dai CAM sono “*regolamentate in regime di lavoro straordinario dall'istituto della reperibilità*”.

Il presente provvedimento si richiama all'art. 31 del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che “*1. Nel territorio di ciascuna Municipalità sono istituiti [...] presidi dell'ufficio comunale competente per la Protezione Civile. 2. Presso ogni Municipalità è garantito uno specifico ufficio di collegamento [...] con i presidi dell'ufficio comunale competente per la Protezione Civile al quale i singoli Presidenti delle Municipalità possono impartire disposizioni [...]*”.

Il regolamento proposto per l'approvazione attribuisce al Direttore di Municipalità il ruolo di *responsabile unico del Presidio Municipale di Protezione Civile – CAM*, cui compete, altresì, l'individuazione, nell'ambito del personale assegnato alla Municipalità, del personale incaricato e del Coordinatore di tutte le relative attività, al quale è affidata, peraltro, la “*responsabilità operativa del Presidio, della attività tecnico-logistiche, e della gestione dei dipendenti incardinati nel Presidio Municipale di Protezione Civile – CAM*”. In considerazione dell'impatto organizzativo di tali previsioni regolamentari, si rileva che non si evince, dalla lettura delle dichiarazioni rese nella parte narrativa, se, ai fini della definizione di tali disposizioni, le Municipalità siano state previamente consultate. Si richiama l'art. 32, comma 1, del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che “*Le Municipalità esprimono pareri obbligatori preventivi sugli atti degli organi di governo del Comune riguardanti: [...] b) regolamenti e relative modifiche*”.

Si richiamano:

- le disposizioni dettate dal Codice della Protezione Civile approvato con L. 1/2018, con particolare riferimento alle seguenti norme:
 - art. 3, comma 1: “*Fanno parte del Servizio nazionale le autorità di protezione civile [...] che sono: [...] c) i Sindaci [...] i Comuni [...]*”;
 - art. 12, rubricato “*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*”;

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- 8
- l'art. 24 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali, in cui si detta la disciplina contrattuale nazionale dell'istituto della reperibilità;
 - il Disciplinare del Servizio di Reperibilità di Protezione Civile approvato con deliberazione di G.C. n.75/2021.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare é tipica espressione dell'attività di governo dell'ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza"*, e dal successivo articolo 42, che ne attribuisce la competenza generale al Consiglio comunale, che la esercita nel rispetto dei principi fissati dall'articolo 117, comma 6, della Costituzione.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
Monica Cinque

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 396 del 06/08/2021 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 03.09.21 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

.....

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data
- ☐ Deliberazione decaduta
- ☐ Altro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....